

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA
DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONI TECNICO MORALE E
ATTIVITA' ARBITRALI 2012

Castel Gandolfo 01 dicembre 2012

Relazione Tecnico Morale – Anno 2012

a cura del Presidente della D.A.C. Sante TARABUSI

Relazione Attività Velocità e Fondo

a cura del Consigliere Velocità e Fondo Gennaro SILVESTRI

Relazione Attività Acqua Mossa

a cura del Consigliere Acqua Mossa Valerio VEDUTI

Relazione Attività Maratona - Polo

a cura del Consigliere Maratona – Polo Nicola BEVILACQUA

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA
DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONE TECNICO MORALE

2012

INDICE

INTRODUZIONE

- 1. RELAZIONE ATTIVITA' ARBITRALE**
- 2. RAPPORTI CON IL PRESIDENTE FEDERALE ED IL CONSIGLIO FEDERALE**
- 3. ATTIVITA' 2012**
- 4. SITO**
- 5. BILANCIO – RIMBORSI – DIARIA**
- 6. ORGANICO**
- 7. DIVISA**
- 8. ARGOMENTI TRATTATI NEL 2012**
- 9. ATTIVITA' INTERNAZIONALE**
- 10. CONCLUSIONI**

INTRODUZIONE

Il 2012 è l' 8° anno di pubblicazione del "Libro dell'Anno" che compendia il lavoro di analisi e valutazione e rimane tuttora l'unico documento nel quale viene catalogata tutta l'attività, certamente e prevalentemente quella arbitrale, ma di riflesso anche quella sportiva almeno da un punto di vista organizzativo. Il lavoro di redazione è, come sempre, lungo e faticoso ma ripaga degli sforzi gli autori con la soddisfazione di aver completato l'impegno assunto e di aver dato un contributo serio di comunicazione ed analisi e ci auguriamo di utilità per tutto il Collegio degli UUG ed anche della nostra Federazione.

Sono state analizzate e riportate tutte le "cose" accadute, sia quelle buone che, con particolare attenzione, quelle da evitare.

Ritengo che anche il lavoro di quest'anno, che conclude il 2° quadriennio di analisi di questo tipo, si debba gelosamente conservare e rivedere (al bisogno) per capire meglio il nostro mondo sportivo e che rimanga un caposaldo che fotografa molto bene quanto è accaduto nel contesto della nostra Federazione. A dire il vero abbiamo la sensazione che quanto fatto rimanga nel suo complesso uno strumento per pochi addetti, ma che venga consultato da molti per le sole parti di interesse.

Perciò abbiamo ritenuto opportuno mantenere sostanzialmente lo stesso stile, anche per il 2012 continuando anche per tutto il quadriennio 2009-2012 così come abbiamo chiuso quello precedente.

1. ATTIVITA' ARBITRALE

Per l'ultima volta devo rilevare che i problemi visti negli anni precedenti (come sempre e come fisiologico) non sono stati completamente risolti e sono risorti o sorti problemi nuovi, tuttavia (per fortuna anche quest'anno) vi sono stati alcuni miglioramenti che confortano una ragionevole speranza.

In tutta onestà, pur rilevando che si può e si deve migliorare, si può essere soddisfatti per il livello e soprattutto la tenuta e la continuità di performance del Collegio nel suo complesso

Alcuni problemi, rimasti sostanzialmente irrisolti (e li vedremo nel dettaglio delle relazioni dei consiglieri ciascuno per il suo settore), continuano a mantenere una certa ripetitività nel tempo tale da far pensare a incagli di tipo strutturale quindi non sono solo una contingenza. Questo può significare dover ridiscutere alcune cose e trovare un assestamento diverso.

Nel 2012 questa valutazione ha assunto carattere di maggiore cogenza che dovrà essere attentamente valutata per il programma del prossimo quadriennio 2013-2016 e ritengo che occorra dare la massima disponibilità per quanto la nuova DAC vorrà proporre.

Per non apparire troppo vago, rispetto ai problemi irrisolti, mi riferisco, ad esempio, alle gare regionali dove, spesso, con tenace continuità si persevera a non rispettare pienamente il codice delle gare e non solo. Su quest'ultimo punto anche nel corso del 2012 si sono verificate situazioni da evitare e possibilmente prevenire.

Dal 2008 abbiamo sperimentato una nuova formula concordata con il Presidente Luciano Buonfiglio e deliberata dal Consiglio Federale che prevedeva una nuova figura di collegamento fra la D.A.C. e la Segreteria e per questo importante e delicato incarico è stato confermato Ernesto Meloni le cui doti e capacità tutti conosciamo ed apprezziamo.

Nel corso del 2012 le cose sono ancora migliorate raggiungendo quell'auspicato automatismo che allevia sensibilmente l'attività gestionale e riduce il rischio di errori e di manchevolezze.

Il ruolo di Ernesto Meloni, con la preziosa collaborazione di Anna Salvatori, è divenuto insostituibile e nel futuro potrebbe accrescere ancora di più per importanza. E' un auspicio che trasferiamo alla Federazione e alla prossima DAC.

Dobbiamo essere grati ad Ernesto e ad Anna Salvatori che con grande passione, professionalità ed anche umiltà hanno svolto il loro incarico molto bene contribuendo a mantenere le competenze ed i ruoli della D.A.C. e della Segreteria Federali nei loro alvei naturali.

2. RAPPORTI CON IL PRESIDENTE FEDERALE LA SEGRETERIA ED IL CONSIGLIO FEDERALE

Anche per il 2012 nulla da eccepire sul piano personale (e sono certo che la cosa sia reciproca). Sono state molteplici le occasioni di incontro (gare in Italia e a Poznan, supervisioni, consulta ecc. dove sono stati affrontati di volta in volta i problemi "patologici" o "contingenti" e sostanzialmente abbiamo avuto risposte positive.

Nel corso del 2012 risulta che siamo tornati ad avere una gestione dei rimborsi spese sostanzialmente soddisfacente, così come è avvenuto nel 2011.

Il metodo consolidato di incontrare il Consiglio e/o la Consulta ad inizio e fine stagione e il Presidente Federale con cadenza regolare è proficuo in quanto permette un frequente interscambio di informazioni, valutazioni e accordi con il relativo monitoraggio di ciò che avviene e se sono stati rispettati i programmi avviati.

3. ATTIVITA' 2012

L'attività arbitrale 2012 è stata costantemente monitorata, sono state molte le vicende che ci hanno impegnato sia per l'attività ordinaria che per eventi straordinari che hanno richiesto un impegno non indifferente e spesso neppure differibile. Alcune situazioni polemiche (che come sempre risulta impegnativo e delicato il trattarle) potevano essere evitate o quanto meno molto ridotte, visti i presupposti che le hanno generate e che, sono scaturite da una scarsa conoscenza dei fatti o dalla scarsa consapevolezza del contesto (soprattutto economico, ma non solo) in cui ci troviamo.

Non starò a riprendere i singoli fatti che hanno trovato ampio spazio nel nostro Forum e che ci sono ancora. Poi mi pare che si sia tutto appianato con sufficiente soddisfazione e che in alcuni casi è stata anche buona.

Si sono ripetuti degli eventi a danno di UUG, (che mi hanno indotto a rivolgermi come per il 2011, agli organi competenti di Giustizia) precisando ancora una volta che sui campi di gara gli UUG risolvono almeno il 90% dei casi di Giustizia che sorgono.

Forse si è trattato di interventi un po' sopra le righe e con scarsi risultati ma li ho ritenuti importanti e utili per sensibilizzare il nostro mondo sportivo sugli argomenti citati.

Le relazioni dei consiglieri di settore costituiscono (come sempre) un prezioso compendio di analisi e sintesi di ogni gara e più in generale per la casistica.

Come per le edizioni precedenti costituiscono un punto di riferimento non solo per il collegio UUG., ma per tutto il movimento della canoa.

Non mi soffermerò sui singoli settori e in particolare sull'attività nazionale e regionale perché sono stati sviluppati molto bene dai consiglieri di specialità Gennaro, Valerio e Nicola.

4. SITO

Riaffermo la grande qualità del nostro sito (conosciuto ed apprezzato anche al di fuori del nostro sport e ora anche dai colleghi stranieri) il cui merito va ascritto a tutti quelli che vi collaborano, ma soprattutto a Peppino. Grazie!

Durante la scorsa stagione non si è registrato un incremento di attenzione e partecipazione ma è prevedibile una riaccelerata per la prossima stagione auspicando un ulteriore salto sulla qualità e quantità della partecipazione in quanto l'ambiente informatico che ci ospita è di altissimo livello.

5. BILANCIO – RIMBORSI - DIARIA

Il bilancio ha richiesto una particolare attenzione per la cogente necessità di rispettare i tagli imposti dal CONI. Il 2012 è stato un anno di ulteriore ristrettezza che ha imposto sacrifici da un lato e limitatissime possibilità di sviluppo dall'altro. Si raggiungerà una spesa di circa 90.000 €.

Sappiamo che occorrerebbero maggiori risorse per avere sempre presenze arbitrali adeguate alle aspettative sia nazionali che internazionali e per promuovere e sviluppare tutte le iniziative necessarie per continuare la crescita tecnica del Collegio e per adeguare tutte le dotazioni legate all'attività, all'immagine e al prestigio dell'Ufficiale di Gara, ma sappiamo anche che dovremo convivere con ristrettezze che creano non poche preoccupazioni.

Si dovranno fare delle riflessioni approfondite da parte di tutte le componenti federali per arrivare ad assegnare agli Ufficiali di Gara il ruolo che riteniamo ci competa.

Dovrà risultare più chiaramente che gli UUG sono una grande risorsa per il nostro sport, non un semplice servizio d'ordine. Se ciò sarà chiaro e non dovrebbe essere difficile se si analizzerà con attenzione la nostra storia (V. gli 8 volumi del libro dell'anno) non sarà un problema insormontabile ritagliare adeguate risorse per continuare e sviluppare ciò che è la nostra missione: "arbitrare le gare assicurando la massima tutela dei canoisti nel rispetto delle norme ma con grande buon senso e sensibilità".

Esercizio 2012		
Federazione Italiana Canoa Kayak		
BILANCIO DI VERIFICA DEI CENTRI AL 31.10.2012		
Centri di costo - Centro GA . Giudici Arbitri		
	Conto collegato	Utilizzo al 31.12.2010
GA.11.1. Riunioni DAC	B4.1.1.	1.300,85
GA.11.2. Att/velocità/Diarie	B4.1.13.	3.580,00
GA.11.3. Att/velocità	B4.1.1.	27.128,78
GA.11.4. Att/Maratona/Diarie	B4.1.13	430,00
GA.11.5. Att/Maratona	B4.1.1.	3.331,40
GA.11.6. Att/Slalom/Diarie	B4.1.13.	1.843,30
GA.11.7. Att/Slalom	B4.1.1.	12.867,53
GA.11.8. Att/Discesa/Diarie	B4.1.13.	840,00
GA.11.9. Att/Discesa	B4.1.1.	4.315,15
GA.11.10. Att/Polo/Diarie	B4.1.13	2.281,90
GA.11.11. Att/Polo	B4.1.1.	15.677,38
GA.11.12. Varie (far/eami/etc.)	B4.1.1.	4.315,38
GA.11.13. Supervisioni	B4.1.1.	1.884,90
TOTALE PROVVISORIO		79.796,57

6. ORGANICO

L'organico ha subito durante il 2012 le seguenti variazioni.

DIMISSIONI:

CIONCOLONI Andrea Valente
GELONESE Luca Giovanni
MITTINO Paola
NOBILE Daniela
PAVOLI Floriana
TIJSKENS Pierre

DISMISSIONI:

DE BENEDITTIS Antonino
VINCENTI Letizia
DEL POPOLO Giuseppe
SCOZZARI Giovanna
COSTA Nicola
ARCURI Cinzia
DI BARTOLO Leonardo
BONICIOLLI Maura

AA – NUOVI ASPIRANTI:

EVOLA Alberto Acqua Piatta
FIORE Rosario Acqua Piatta
MATTEOLI Pierluigi Acqua Piatta
GARIGLIO Monica Lara Acqua Mossa
ANASTASIO Marco Acqua Piatta
MARIANI Lorenzo Acqua Piatta

A – NUOVI ARBITRI

DI COSIMO Domenico Canoa Polo
VALENTI Manuela Acqua Piatta

NUOVO GAI GIUDICE ARBITRO INTERNAZIONALE:

ASCONIO Fulvio Acqua Mossa

Pertanto il Collegio è composta da 133 UU.GG.* così articolati:

AA	A	G.A.	G.A.I.
14	44	52	23

*2 sono gli UUGG benemeriti e 9 quelli onorari.

7. DIVISA

E' stata completata la distribuzione della nuova divisa.

Si tratta di pantaloni, polo, felpa, giubbotti, cappelli, giaccone.

La nuova divisa risponde ad elevati standard di qualità ed estetici, tuttavia anche la vecchia divisa (ove utilizzabile) non perde ufficialità e potrà essere usata, quando necessario.

E' stato confermato l'impegno della Federazione di mantenere il capitolo "Divisa Arbitri" sempre aperto per evitare i lunghissimi periodi del passato fra una dotazione e l'altra e il vuoto per i nuovi arrivati.

8. ARGOMENTI TRATTATI NEL 2012

Anche il 2012 è stato denso di avvenimenti e problemi che hanno comportato un'attività costante e che ha richiesto un notevole dispendio di energia e di tempo.

Nessun argomento è stato trascurato anche se non tutto ha trovato una adeguata soluzione.

Tutte hanno comportato, oltre all'analisi e all'approfondimento, l'elaborazione di lettere, relazioni e/o incontri appositi.

I molti argomenti, oltre a quelli standard, nei quali è stata impegnata la DAC hanno riguardato l'apertura di circa 21 "posizioni" ciascuna delle quali ha comportato analisi, valutazioni e conclusioni tra le quali " encomi, biasimi, richiami, richieste di adeguamenti normativi, dotazioni di sicurezza, modifiche comportamentali, proteste nei confronti degli organi di giustizia, etc.

Particolare attenzione e impegno, come sempre, è stato richiesto dal settore della Canoa Polo per effetto della crescente attività agonistica sia in termini di quantità che di qualità (in Italia e all'estero) che impone un crescente impegno del Collegio incompatibile con le risorse disponibili. Questa situazione, peraltro non nuova, genera tensioni e insoddisfazione solo in parte compensate dai risultati tecnici degli UUG sia in Italia che soprattutto all'estero.

Sono stati fatti passi avanti nelle attività connesse con le gare CIP e Dragon Boat, ma necessitano ulteriori approfondimenti ed esperienze da maturare sul campo.

9. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

L'attività internazionale nel corso del 2012 ha sollevato qualche perplessità pertanto è opportuno un breve approfondimento.

Non è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi prefissati anche se il livello degli arbitraggi italiani in gare internazionali, da alcuni anni, è costantemente alto e riconosciuto. Ricordo che si è partiti anni fa da una partecipazione di 2/3 arbitri a 2/3 gare internazionali a quella attuale che supera le 10 unità sempre con ruoli di valore.

Il 2012 ha visto la celebrazione dei giochi olimpici di Londra dove era presente Peppino D'Angelo per lo slalom. Era la sua 4° Olimpiade (1 da atleta e 3 da Official) ed è stato un suo successo personale oltretutto incorniciato dall'Impresa di Molmenti particolarmente significativa perché venuta in un momento difficile per l'Italia (calo di successi, confessione di Schwazer, etc) che ha ridato slancio ed entusiasmo agli atleti italiani.

Memorabile e degna di assoluto rilievo e plauso la relazione che ha scritto Peppino su quest'ultima esperienza.

Certamente la migliore relazione (meriterebbe di essere pubblicata anche in forma cartacea) che sia mai stata scritta.

Speriamo di vederne altre così ma occorrerà molto impegno.

Purtroppo non ci è stato concesso anche l'arbitro nella Sprint probabilmente per ragioni tecnico/politiche che partono da almeno due anni fa.

Mi riferisco ad una mancata o scarsa partecipazione dei nostri Ufficiali alle gare di Coppa del Mondo e soprattutto da una richiesta (un po' eccessiva) della Federazione inglese di far partecipare quattro loro Ufficiali (poi concessi 3) riducendo così i posti disponibili.

Ma una delle cause che hanno determinato questa situazione pare che sia stata una eccessiva alternanza di UUG italiani che avevamo proposto negli anni precedenti, alle gare internazionali e soprattutto ai Campionati del Mondo.

Il 2012 a parte le considerazione precedenti, è stato un anno che ha visto una conclusione non del tutto soddisfacente perché, soprattutto per ragioni economiche la Federazione ha dovuto mantenere ridotto il numero delle gare all'estero a cui inviare UUG italiani.

Da segnalare due nuovi GAI:

- Fulvio Asconio per lo slalom
- Stefano Zsigmond per il Dragon Boat

bravi e complimenti entrambi.

Al fine di dare un'immagine quali quantitativa della partecipazione degli UUG italiani in competizioni internazionali si riporta il prospetto riepilogativo che segue:

ARBITRAGGI INTERNAZIONALI ALL'ESTERO

SPRINT:

Poznan 16-17 Maggio	Sante TARABUSI
Zagabria 22-24 Giugno	Stefano ZSIGMOND
Velho 12-15 Luglio	Francesco LANANNA

SLALOM:

Ausburg 11-13 Maggio	Giuseppe D'ANGELO
Cardiff 8-10 Giugno	Vittorio CELLETTI
PAU 15-17 Giugno	Giuseppe D'ANGELO
PAU 15-17 Giugno (Esami)	Fulvio ASCONIO
La Seu D'Urgell 22-24 Giugno	Raffaella DESERAFINI
Wausau 11-15 Luglio	Giuseppe D'ANGELO
Londra 6-11 Agosto	Giuseppe D'ANGELO

MARATONA:

Roma Mondiali 20-23 Settembre	BEVILACQUA N. – ZSIGMOND
Roma Mondiali Master 18-19 Settem.	SCALFARI – EMILI – DI MATTEO - PIGOZZO

POLO:

Mechelen Eca Cup 22-24 Giugno	ZANNONI – PELLI – DONZELLI
Poznan Camp.Mondiali 6-9 Settem.	ZANNONI – PELLI - DONZELLI

DRAGON BOAT:

Milano Camp. Mondiali 30/8-2/9	BEVILACQUA- BORRUTO-GUGLIELMI Pal. – VADALA' – CHIOTTI – DI MATTEO – INCOLLINGO.
--------------------------------	--

ARBITRAGGI INTERNAZIONALI IN ITALIA

ACQUA MOSSA

Vetto d'Enza Int.Discesa 24-25 Marzo	DE SERAFINI – D'ANGELO – ZSIGMOND – GALEOTTI
Merano Int.le Slalom 9/10 Giugno	PIDIA – BERLINGIERI – D'ANGELO – ASCONIO - GALEOTTI – VEDUTI – CONT.
Ivrea ICF Ranking 7-8 Luglio	BERLINGIERI – D'ANGELO – PIDIA – DESERAFINI – LANDRA – ASCONIO.
Adige Int.le 21 Ottobre	ZSIGMOND – BRUGNONI – CHIAVACCI – MOSSINA – VADALA' – VITALI.

SPRINT

Rovigo Inter.le	7 Aprile	DE CRESCENZO – CARLIN – CONT – MOSSINA
Mantova Int.le	14-15 Aprile	BEDINI – BENETTI – BORGONOVİ – GALLETTI – GUGLIELMI Pal. – STOTO – CHIOTTI – DI MATTEO – DELLA RUPE
Savona Inter.le	29-30/9	LANZA – BEDINI – BERLINGIERI – ASCONIO – BOVA – CHIOTTI – GATTONI

10. CONCLUSIONI

Il 2012 è stato l'ultimo anno del quadriennio Olimpico (2009-2012) quindi un anno di cambio della DAC.

Nel corso del 2012 tanti sono stati i casi anche di giustizia e disciplina che abbiamo dovuto affrontare e/o subire. Alcuni (come anticipato) sono stati oggetto di approfondimento particolare e sono stati divulgati con apposite lettere o notizie sul sito o agli interessati; tutti costituiscono oggetto di casistica e di esperienza che si va ad aggiungere a quella già catalogata.

Abbiamo cercato di mantenere un atteggiamento equilibrato, ma anche attento, non punitivo ma neppure superficiale.

Abbiamo anche vissuto dei momenti di eccellenza sia a livello nazionale che internazionale.

La partecipazione di Peppino D'Angelo alle olimpiadi di Londra è stato un momento di grande esaltazione e di soddisfazione per tutti noi

Purtroppo non è stato possibile inviare un nostro arbitro a Londra per il settore della Sprint e la cosa mi riguarda personalmente. Non credo di avere delle responsabilità per questa mancata convocazione ma ciò ha costituito motivo di forte rammarico a cui mi auguro si possa porre rimedio per le prossime Olimpiadi di Rio.

C'è ancora tanto da fare soprattutto a livello periferico da dove continuano ad arrivare segnali di una qualche rilassatezza (per quanto riguarda l'organizzazione delle gare) per questo abbiamo da anni cercato di porre rimedio mantenendo un'azione di sensibilizzazione generale che richiede, tuttavia, la risposta e l'impegno di tutti.

L'attività arbitrale ha registrato un sostanziale mantenimento del numero di arbitraggi e degli altri impegni organizzativi, formativi, etc.

Come già detto la nuova figura di collegamento fra il Collegio e la Segreteria Federale rappresentata da Ernesto Meloni è frutto di una decisione concertata fra Luciano Buonfiglio e il Presidente D.A.C. si è rilevato di estremo interesse e valore, che se possibile dovrà essere ulteriormente valorizzata.

I rapporti con il Presidente Federale e con i consiglieri sono stati improntati nel senso di una franca e aperta collaborazione e reciproca stima senza nascondere le eventuali divergenze di pensiero sui ruoli e decisioni da prendere.

Tutto è stato frutto di un lavoro impegnativo prodotto da una D.A.C. seria e responsabile che, ha sempre saputo trovare le soluzioni più praticabili e forse le migliori su tutto quanto siamo stati chiamati a fare.

Di ciò va dato atto a Valerio Veduti che, per quanto riguarda l'acqua mosca, è stato un punto di riferimento fondamentale per tutti, a Gennaro Silvestri e a Nicola Bevilacqua che hanno dato tutto il loro impegno e passione, che è la base di ogni successo, nell'attività di gestione e coordinamento come quella che compete alla D.A.C..

La qualità di Valerio Veduti è ben nota a tutto l'ambiente sportivo e particolarmente quello della fluviale. Nelle discipline dello slalom, della discesa e di recente anche della maratona ho saputo creare, nel corso dei tre mandati in cui è stato consigliere, un ambiente sia per la parte arbitrale che quella organizzativa di grande valore ed efficienza.

E' stato veramente bravo e questa qualità gli è stata riconosciuta in tutti gli ambienti attraverso manifestazioni e riconoscimenti di stima e fiducia.

Ma anche Gennaro Silvestri e Nicola Bevilacqua che erano alla loro prima esperienza e che hanno "ereditato" una difficile eredità di parte di altri due "grandi" Nicola Fornarelli e Stefano Zsigmond, hanno saputo maturare rapidamente quella esperienza e capacità che ha permesso alla rinnovata DAC di mantenere gli stessi livelli di gestione.

Non mi resta che concludere con un caro ringraziamento e saluto a tutti.

Il Presidente D.A.C.
Sante Tarabusi